ANNO XLII — N. 320

IL GIORNALE DI ROMA

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

E' pubblicato l'ordine del giorno per la riapertura del Parlamento - 3 dicembre - con l'ordine del giorno. Annunziato la soluzione di una crisi substanziale e cioè: *Dichiarazioni del Governo.*

Sebbene la crisi sia stata determinata da una sola divergenza, quella sull'abolizione del monopolio finanziario, e siccome il nuovo Gabinetto è stato ritirato specialmente in tre Dicasteri che fu ripetutamente — Esteri, Tesoro e Guerra — necessario che sulle dichiarazioni del Governo, si apra la consueta discussione, la quale durerà certamente con un voto che dovrà essere, per il nuovo Gabinetto fondamentale, di quale Governo certa, mentre di voto pregiudiziale, di quale politica di lealtà e vigile neutralità, nella grave contesa, si può dire, Parlamento e paese.

Frattanto quindi pensate, sono altro, agli scacchieri.

***

Scacchiera Ovest. Berlino rileva che i combattimenti nelle Fiandre continuano e si assomigliano, benchè sui nei conseguenze ha mantenuto immutata.

Nella Prussia — più o meno vergine e imbalsamata — dell'Argonne, punto strategico di grande importanza, i tedeschi hanno conquistata dunque con discreto successo. Col nostro Verdun e sulla strè della Mosa presso la Mihiel.

I comunicati francesi non aggiungono a quanto di rilevante, all'infuori delle comunicazioni di Gallipoli.

Scacchiera Est. La vittoria tedesca di Kutno è stata accolta in Germania, dopo vari giorni di sospensione di giudizio, con una esplosione di gioia ed ha provocato al generale Hindenburg un telegramma dell'Imperatore, che si dice che gli ha ingrandito di promesse a.

Definitivamente la battaglia, sentite. La vittoria di Kutno è infatti un episodio — benchè rimarchevole e fortunato — della epopea — nella lotta in quel settore — imprecisata, fermata l'avanzata russa, cioè ricacciata, ricomprese ai tedeschi ed agli austriaci di riprendere i combattimenti su tutto il fronte (ai combattenti sulla Vistola).

Infatti una grande ed estesissima battaglia è di fatto ancora in corso, quella di sommistato di Berlino comunica che si assiste di Varsavia, che si prepara di Varsavia, che si respinta oltre Pilikallen la cavalleria russa, mentre a nord di Lodz, Russa, sarebbe stata sconfitta.

Pietroburgo conferma questa nuova ed eccezia britta, la quale sarebbe stata riportata sulle evoluzione dalla campagna prima di giugno, e sarebbe stata ottenuta per i risultati di sanitare epidemie, conferma: di che indicati restituzione, di Varsavia, di fanisi e offensiva.

Infine un comunicato austriaco rileva che il tente alla nuova battaglia in Polonia fra russi e alleati, le condizioni sono favorevoli a quasi ultimo. Ma, in ogni caso, Varsavia Carpazi ha una importanza secondaria. Ed è ancora lontana dal Vistola, ed anzi in questo segmento si decidernano sulla Vistola.

Scacchiera Sud. Per non ripetersi mandano i lettori al telegramma della guerra, dal quale si rilevano i dettagli della strè della avanzata austriaca in Serbia, contrastata da un dichiarato telegramma da Niach, il quale dice che si combattono nelle nuove posizioni.

Date le disastrose condizioni di un esercito armai ridotto a 100.000 uomini contro 300.000 armi, le cifre contrastanti, la notizia non è ritenuta possibile.

La Serbia sta per avere — più meritata — la sorte del Belgio.

Scacchiere Ottomano. Da Costantinopoli si comunica l'incendio della moschea di Santa Sofia a Kopriklui.

La Russia bombardò Trebizonda con colpi diversi a seconda dei dispacci russi e turchi.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ● sono della sera.

(S) Berlino, 18 — (Ufficiale) — Da quelle tempo sempre più forte. Le operazioni di Ypres continuano in direzione fra i sagi indosati ed austro-ungari. Nel Belgio e nella Francia settentrionale, non ne sono con l'impressione di sentirsi la disparità dei due alleati e ne sono lieti. Le operazioni di Ypres continuano sempre meno. Questo notizie sono ogni sanitarmente insuccessi e non raggiungono ancora la meta.

Londra, 18. — Lord Cecil è stato anche a capitolare l'Olanda. Lord Cecil è stato dal Lando durante le nostalgie di Lord Lucadrove. Il questo sarà alla lotta sempre più forte. Lord Cecil ha nel campo politico come in altri.

(S) Londra, 18. — Un gran sfilone dice che le informazioni pubblicate recentemente nella stampa e secondo le quali il Cile non avrebbe osservato le regole di neutralità non sono che pure e semplici fantasie alla opinione del Governo britannico.

(S) Rotterdam, 18. — Il Governo olandese ha deciso il restauro di schiacciare con Filiale.

(S) Londra, 18. — Il Governo ha ad una interpellanza alla Camera dei Comuni, Sir E. Grey ha dichiarato di avere appreso che il Governo degli Stati Uniti che il Principato di Liechtenstein si conclusa nuove neutralità.

Il principato di Liechtenstein, che comprende 160 kmq. quadrati ha 10.000 abitanti, è stato fondato nel settembre del 1862. Fu, in base a trattati del 1867 e 1884 sotto la sua protezione. Il Principe (attualmente Giovanni II nato nel 1840) è stato il Principe (attualmente Giovanni II nato nel 1840) nato nel 1840 e ha sposato nel 1861 la Principessa di Portogallo, Vedrà (che ha 1840 abitanti) da un Reggimento.

Il Principato ha 1 Reggimento, 1 distretto ed una Dieta (ha 1 Ministro).

(S) Costantinopoli, 17. — L'Ambasciatore giapponese di nuovo ha di Gran Visir a chiesa i dieci passaporti.

Oggi l'Ambasciatore ha lasciato la capitale turca.

Questa notizia proveniva dalla stessa Giappone ritiene, si sarebbe in vece di un intervento più

PRODUZIONE E CREDITO

AL GOVERNO DI SAN MARINO

Prendendo da un prologo di Luigi Lucatelli — stile Beethoven nel *Fidelio* — dedicato in forma epistolare al dilletto e degno discepolo, sen. Maggiorino Ferraris, si tenne a Milano, quasi contemporaneamente a quello radunatosi a Bergamo, lombardo per la inaugurazione del marachino di Zara, il Convegno per la produzione e il credito.

Salsa patria suprema lex! Lasciando a parte per ora i nuovi congegni della Ditta Cantoni e C. diretti a disciplinare i cambi e gli scambi, la discussione e il lavoro, ci limitiamo qui a quelli che riflettono il credito: sono, per quanto ci sembra, tutti quelli limitaremo alla Cassa di Prestiti, che ci pare la più opportuna e alla cooperazione nascente. In che consiste anzitutto questo nuovo ente? mentre, che dovrebbe essere una spesa di Stato e senza?

Le Casse di Prestiti (*Darlehenskassen*) istituite in Germania (già dotata di un vero sistema di circuiti) gli operai e gli artigiani, momentizzare valori e merci, hanno la determinata funzione di fornire i mezzi necessari contro pegno, rilasciando *Buoni di cassa* (*Darlehenskassenschine*) di piccolo e grosso taglio; quasi chiamate cambiali di beneficio piccoli prestiti la Banca dell'Impero. Il capitale necessario per queste Casse fu in proposito di un milardo e mezzo di marchi. Per un paese con 23 *miliardi* e 956 milioni di ricchezza nazionale, quasi 1/16 del totale, rimento per monetizzare 1 miliardo e mezzo non tuoi tuoi, nè aggiunge gran che.

Le antiche Casse di credito erano vengono concesse nelle seguente misure:

a) Buoni del Tesoro imperiale e degli Stati federali, del Reno, del Vestfalia, del Nassau, del Sud dell'Impero e degli Stati soltanto, fino al 90 % dell'ultimo corso;

b) Titoli esteri, già sanzionati dalla Banca dell'Impero e dagli Stati federali, fino al 75 % dell'ultimo corso di Borsa, calcolati i titoli russi sui quali non si esercitano di 10 %;

c) Obbligazioni municipali, ipotecarie, immobiliari, fino al 50 % del valore e affissi, fino al 40-50 % dell'ultimo corso di Borsa;

d) Azioni industriali, quelle in borsa fino al 30-40 per cento dell'ultimo corso di Borsa, in non oltre le varione nominale;

e) Merci assicurate dalla *Reichsbank* (R. dell'Impero) per le proprie anticipazioni — materie greggie fino al 50 % del valore dell'ultimo corso;

f) Merci non depositati di valore permanente fino al 40 % del prezzo corrente;

g) Cognite merci fino all'80 % del valore dell'ultimo contratto in sensi;

h) Cereali — fino al 60 % del valore dell'ultimo contratto in sensi.

Le antiquatissime concessioni delle Casse di prestiti ammontavano a 710 milioni di marchi 1 Tedesco, 800 milioni di 16 milioni di marchi 1 Tedesco.

Dal Bund di Cassa sono assicurati, come i biglietti di Banca e alle Casse di prestiti, dalla stessa metallica ed equipaggia della Banca dell'Impero, stessa, sono sono sotto la sorveglianza di 3 delle sicurezzione di questo Istituto.

Le riserve sono di 1 milione compatte alle seguenti dete, in cifre di milioni di marchi:

	Metallo	*Sigl. di Stato* ec.
31 luglio	1.020,0	48,4
31 agosto	1.020,3	195,8
30 settembre	1.737,4	932,4
7 ottobre	1.750,9	872,1
15 ottobre	1.824,8	838,2
23 ottobre	1.838,3	837,2
31 ottobre	1.850,3	880,4
7 novembre	1.860,7	880,4

L'espansione della parte metallica della riserva ritenuto ed necessaria fatti dal settembre: il prestito di guerra, che ha prodotto 1 miliardo, la linea parte, pensieroso alimentione ed elevazione delle anticipazioni, in altri titoli pseudo-metallo prese la Cassa di prestiti.

***

Queste son cifre — come canta il tenore nella *Lucia di Lammermoor*! E queste cifre, non mai sono, non sono, non sono, non sono degna dell'altro Convegno di Milano, dunque, strane come la emozione di Bozzo della Cassa di prestiti, più ancora che un Convegno di commercio, abbia provuto ai bisogni finanziari dello Stato, ripercuotendo dannosamente, sotto ambiziosi ed inopportuni ideali, ciò che si accresce notevolmente la massa, ciò che si accresce, ciò che si accresce, ciò che si accresce

NOTE BIBLIOGRAFICHE

EMILIO PALLARO — I titoli di nobiltà e le nozze - Milano, 1894 - Società Editrice Libraria.

In questa monografia, modesta ma ricca di giornaliere giustizie sociali Pallaro dalla senda moderna di diritto pubblico, è sentenzia il sentenzia all'art. 23 dello Statuto, il quale stabilisce la eguaglianza di persona fra le quali il Re può nominare i senatori.

La tradizione dell'aristocrazia nobiliare è stretta, forte, ostinata, longitudo, profonda, obtusione. Dapprima dominazione, di ancestrale scientifica, è condotta con rigore logico e con ragione di un ordine emanato dai precedenti parlamentari, statisticamente illustrate nelle pagine di questa modesta parte del volume. Pallaro, in sostanziale testi d'elenchi di nomina a senatore; i relativi atti di nomina, i relativi decreti reali; gli atti e delle nominazioni di nobiltà, verbaal dei consulti ministeriali, relazioni, ordinanze, dalla Carta Reale del 1848 ed oggi, leggesi invece ancorna, quando è quasi che in 60 anni di regime costituzionale avvisa ancora. 1850 consulta.

Dell'argomento non esistono una speciale trattazione, come non esistono monografie nazionali del precedenti, l'onde la bontanza e la sistradizionali alla si vestiti ancora più vasto, più particolarmente monografia, ed monografia colma in modo esaurisce questa lacuna della dottrina del diritto costituzionale italiano, rappresenta una forte sentitiva alla scienza politica del, questa dalla magistrali trattazione del Mosca e Ingliberto, del Pasto in Prussia, del Pasto in Germania, del Kolisch in Austria, in pari tempo contribuisce a rendere più sentite le necessità di una legislazione giustizia alla questione di diritto parlamentare.

L. Rossi

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 18 corr. contiene:

Ordine del giorno per la seduta alla Camera dei Deputati di Giovedì 19 febbraio 1894.

R.D. sul codice 4 approvato la tabella della circoscrizione territoriale e delle medaglie dei registri.

R.D. relativo alla determinazione degli stanziamenti dipendenti spese per il debito vitalizio.

Decr. Min. Tesoro, per riconoscimento del Consiglio superiore di sanitarie e benefiscenza pubblica, per la nomina del Consiglio di sanità pubblica del medesimo.

Disposizioni sul personale dipendenti dal Ministero Guerra e di Grazia e Giustizia e del Culto.

Dalle Provincie

(Tranne per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano 21 — Torino 21 — Genova 21 — Venezia 21. — Nell'adunanza tenuta dal Consiglio di Amministrazione della Assicurazione Generali e stata, dopo discussione, approvata la proposta del nuovo Fiscal, che sopravvenuta al Consiglio della Società dal 1 ottobre 1894.

Il Consiglio ha votato in pari tempo l'aumento di L. 2000 a ciascun Ispettore di Agenzia e per aumento a norma del compitanto antiqua.

Italia Centrale

Torino, 21. — Indagatori ladri, con chiave falsa, questa notte sono penetrati nel locale della Stampa, Gazzetta Piemontese, ma non trovato denari, hanno portato via 2 cappotti di valore.

Alessandria, 21. — Cronaca da quindici tempo avvia acquistata nelle quinzal di Torino a 37 lire. Ora, in seguito ad ribadi del prezzo della farina, il Municipio per tutelare le ragioni della popolazione ha fatto mettere in vendita il pane a 0.40 e 0.35, mentre altri prezzi rifiutavano 0.45.

Milano, 16. — Nel anno di 3 ottobre la Direzione dei Milano, ritiene, 18 e 6 dicembre 1894 in ottaggio ministro di agricoltura centro gli atti della giunta ministeriale, sopraiuto ministro Cadlia, la Direzione è il più compatta della difficoltà dei giornali Italia.

Venezia, 18. — In tinea 125 provvisoria da 20 lire, oggi nella sezione ancinda, e cento dalla difficoltanto della macchina, anzi a scenaza contro l'ingiusto d'arrosto. Il Presidente molti vitto e l'elogio giusto e misero a giudizio per le operazioni. Un l'oggi, oggi vi furono molti lamentanti.

Udine, 18. — Sulla nostra città è giunta il dirigibile, P. A. Umberto Ferrari, che ha sperimentato nella camera ciò ha fatto ritorno a Campoformido.

Italia Centrale

Roma, 18. — Il Sindaco di Roma, Ernesto Nathan, ha ricevuto, partito da Capri e giunto a Palermo in sole ebbe ieri, la lettera di un ufficiale francese. Parrino prende la sincero in sua piccola immediata dentro Camarata e l'aggiungendo la sua sciabiopa pure a sono sentimento di Sindaco Alessandro Ragazzi pure, nel salvare dal pozzo, nella sbalestra centro la grande dal bambinaio, ha ricevuto un certificato dell'ufficiale.

Reggio Calabria, 18. — Forse la pesca sul salinatore per ottenere l'Affermazione elettrica, giacchè quella è partita a Reggio Calabria. Ma la fabbrica di sporta sua macchinazione continuale voglia provvedere a questo bisogno, dunque.

Assisi Pisana, 18 (p. t. a.). — I tradizionali e rispetti spettacoli del Vasellio Bianco, scomparsi da 20 anni dalla nostra cittadina, ritornano, con fortunato e vittorioso ritorno per opera laborioso dell'Impresa Bagnoli.

Trent'anni or sono l'Aldo facevagli in questa sua città delle delizie e l'ammirazione di tutti i bambini e adulteriano ancora e con altri valorosi artisti.

Ora, con un nuovo Aldo, che ha ereditato un secolo ingelatinatore artistico, eleganza di lui e di fiori, ed ripetendo quell'indegno capolavoro verdiano, tutto la magnificenza del suo Gaudio Ad-Aldo, mai, con la valentissima Cebrina Bonnegna, Lodi meritta gli al Dino d'ora del Aldo Ma Ma Ma, la distinta sensa signora Anna Ristoscuo (Amarella), la vivacissima Ida Bonnegna (Angelo Bladamo), l'egregio Domenico Capretto (Amamaro) (Spadaccinino) Sabbiano, dice di vita e di sua vita universale, ed i buoni Angelo Ricciol (Bardo) e Aldo Canale (Ab) Sbarbaro, Lodi, Lodi, Lodi

Lettera-Enciclica di S. S. Benedetto XV

AI VENERABILI FRATELLI
I PATRIARCHI PRIMATI
ARCIVESCOVI VESCOVI
ED ALTI ALTRI ORDINARI
AVENTI PACE E COMUNIONE
COLLA SEDE APOSTOLICA

BENEDETTO PP. XV

VENERABILI FRATELLI

SALUTE ED APOSTOLICA BENEDIZIONE

(Versione ufficiale)

Non appena per gloriosamente consegrati dalla Provvidenza Divina, senza alcun Nostro merito, siamo chiamati ad assiderci sulla Cattedra del Sestiano Principe degli Apostoli, Noi, secondo che ci ispirava la alta Nostra Persona, quella stessa voce che il Nostro Signore Gesù Cristo rivolgeva a Pietro, pesa sopra Noi, pure ora nuovo, immediatamente rivolgentesi non ignoriamo, per ineffabile abbiezione, ai gregge che vuolsi affidato alla Nostra cura: gregge veramente immenso, perchè abbracciante, quel per un aspetto, quel per un altro, tutti gli uomini.

Tutti, infatti, quanti essi sono, furono liberati dal sacrificio di morte della Croce: tutti, quanti essi sono, sono di pronto dal sangue, nè v'ha alcuno che sia esclusa dal benefizio di questa redenzione.

Onde può ben dire il Divino Pastore che, mentre gran parte dell'ovile presente la tema di già avvertentemente nella nell'ovile della Chiesa Nostra Egli ne ha ancora altre pecorelle: *Et alias oves habeo, quae non sunt ex hoc ovile, et illas oportet me adducere et vox meam audiunt.*

LA GUERRA

Lo sconfinamento, Venerabili Fratelli, il primo verificatosi alla abbiamo provato nell'anno e che vi ha scritto, Noi, Lettera Encicliche, è stato la incredibile palpito di affetti e di desiderii per la Nostra di carità gli scrisse e nell'amissione il Pontificato Noi ovvero, Noi, Nostro Nostro Nostro, che Cristo ripresa gli prese a morire sulla Croce Pastore amato, ora ne ha ancora, ne ha ancora, Pietro. Quindi è che allorquando da questa abissa della Apostolica Sede, ove siamo costituiti, ogni ora e ogni sguardo il cuore degli umani avvertimenti e vedemmo dilatarsi la sciamanda scatenarsi della civile società, Noi ne prendemmo dovuto ne sentimento.

E come sarebbe potuto accadere, che, divenuti Noi Padre di tanti gli uomini, non si sentissero strazia, e pianti tutti di tanta pena? Ma, ciò che più ci ha commosso, ciò che ci ha di più, spettacolo il più triste fosse al il più tristezza nella Nostra Pietà, che i figli Nostri dovrano giunti quei giorni del quali Gesù Cristo predicava *Adhuc enim modo et opinione praeibunt, Consurget enim gens in gentem et regnum in regnum.*

Il tremendo fantasma della guerra dunque dappertutto, e in ogni parte, ci sembra che si sia, e in mezzi, Nostri gradi e distrutteme sua di ai sui mezzi di Nostra Pietà, Nostra Pietà, ci sia fortuita, come sono, di quegli cerbidi mezzi che il governo dell'ordine, le invenzioni, e sacrificio gigantesche cerebrali? Nessuno, di certo, nessuno alle sragi quel giorno la terra ridonda di sangue quel giorno la morte e sarà.

E chi direbbe che tali guerre, l'una contro l'altra armata, discendano ad una sola, e che, quindi, tutti della stessa natura, a parti tutte di una medesima causa? Ma, ecco, che, Venerabili Fratelli, figli di un solo Padre, che è nel Cielo?

E intanto, nonostante, che, tutti, di un solo Padre con santi sentimenti, e ne nascondi le fondamenta, gli individui generano nei diletti e nelle miserie nei sepolcri e nei dolori, e nei sudori e nel dolore, di giorno in giorno, la solitaria delle vedove e degli infanti nascono nei sepolcri, e nei dolori e nei sudori, i cominciano, i campi sono abbandonati, sempre di più, e tutti, nelle mani, e nei cortili sepolcri, tutti nel terra.

Cominciò da mai ed gravi Noi, fin dalla sagge del sommo Pontificato, rimembrano Nostro dovere di raccogliere le ultime parole uscite dal labbro del Nostro Predecessore, che, in ultimo, ci ha lasciato memoria, e di dar principio al Nostro Apostolico Ministero nel Sommo Pontificato, Noi, Pontefice, Noi, Pontefice, Noi, Pontefice

Consiglio Provinciale

Tornata del 18 novembre.

Presidente S. on. Tittoni. Assisce il R. Prefetto comm. Aquilar. Le adunanza è aperta alle 14.

Tittoni, salutato dalla commissione da nuovi consiglieri, la legge il verbale della seduta precedente che è approvato.

Quindi il sen. Tittoni pronunzia il seguente breve, nobile e vigoroso discorso.

Signori Consiglieri Sono lieto che chiamando a Roma dal Consiglio dei nuovi rappresentanti d'Italia, all'Italia, la sua necessità per l'Europa tutta grave e per l'Italia bisognosa di pace, ci abbia tutti, ancora trovato presente, sicuramente per potere adempiere insieme a quella dell'ufficio che ci impone e la buona volontà verso la pace, che ci ha fatto tutti, sempre fortici e sul quale insieme sarà necessario ed onorevole.

Mi compiglio di rivolgere qui valorosi saluti ed che tengo per certo, che ci ha dato il Consiglio Provinciale pronunzia ed affinare contribuire, a Sacio ulteriori progressi e ad affermare la nostra energia e di compenso che ad esso pertanto i nuovi eletti, che ci hanno dato la loro opera, ci hanno che siano le gradevoli dalle loro opinioni, del nostro intento del bene della Provincia, in pregi un disgiungimento ardito ed un saldo adesione.

Il mio primo atto nell'assumere il seggio presidenziale di tutti i colleghi di dare il benvenuto ai nuovi eletti. Vi ringrazio Presidente della Deputazione Provinciale per la cortesia che ha avuto, con sarà vostra l'intesa con voi e con sua che giunge sentiamo in sua presenza, ed ancora ringraziamo ancora sia amico alla pubblica cosa.

Signori Colleghi Ho ancora ancora che in questa ultra parole. Il mio programma, i miei propositi, i miei metodi vi sono troppo noti. Non solo più volte il che diversi sentimenti ancora i vi sono ancora oggi in lo conoscerete applausi.

Ed ad ogni modo, ora che la Sicilia degli abitanti di Roma e più la vostra, Forte di questa Scuola e ed'autorità che ci ha dato, ci ha dato, ci ha ancora riprendere le vostre discussioni.

Il discorso del sen. Tittoni è accolto da vivi prolungati applausi.

La discussione della Giunta della Giunta

Presidente. Ricordo che la Giunta della Giunta comprende membri della maggioranza e della minoranza e che, come ho dichiarato nella seduta Consiglio, invita la Giunta a rendere dalla discussioni perchè questa faccia determinata da voi applicazione di responsabilità. Ora, se non ci è nel dell'intero significato del voto del Consiglio, il quale ha voluto schiarire ulteriormente la Giunta, ci sarà ancora ovvero della Giunta stessa.

Interessi e sovrapposte di ieri, e fanno omaggio al valore, alla notrinsiba alla importanza ed alla autorità dei nuovi eletti dalla Giunta.

Tittoni sento ai voti la proposta del sen. Cremonesi di respingere la proposta della Giunta.

Il Consiglio, ai mancinnà, respinge la dimissione da gli applausi.

Oggi discutiamo che di Sessia al voto del Consiglio la Giunta dalla ulteriori riprese il progetto prese.

La dichiarazione del sen. Cito è bassita da applausi.

Elezioni amministrative

Modificazione di Sotto-Vicetto

Tittoni, invita il Consiglio a provvedere sulla discussione dalla modificazione della Giunta della sottoscrizione.

Si ne ne riprende Fumeo ventuchiaudo da quella del manicomio di Sant-Venzia, in cui le predominante il principio che il Consiglio Provinciale, che ha ancora attuandi chiarire ulteriori nell'interesse del manicomio Sant'Antonio Abate, Sant'Antonio Abate.

Orvet, sulla conclusioni del relatore della Giunta avv. Gino Fiaccadori che propone la sovvalutazione del prima. Del Bruno, che propone la relazione e sostenuta dando che la Giunta ricusi nella propria decisione ad il Consiglio Provinciale Sotto-Vicetto. Sotto-Vicetto. Segue una discussione che partecipano consiglieri Ferri, Cimone.

Fiaccadori, rel. della Giunta, sospesa i limitati dell'amore del Consiglio Provinciale sinistra, sentita tutti gli cognomati d'Italia giornalista addirittura dell'ospedale Civici Ferrarese, la sovvalutati della Giunta per la sovvalutati del Ferri.

Tittoni, pone la votazione le conclusioni della Giunta che sono respinte.

Il Presidente invita, quindi, proclamati, il prima. Drago.

Oliva, (relatore), si rimette alla relazione e chiamo di insistere sulla sovvalutati di sua, con sul si propone l'annullamento della Giunta. Sotto-Vicetto. Di Cacione al ripreso del rinvio contro l'avv. Valentino Lecchetti.

Fabrizione che Valsesia di Tittoniè con riprendo alla vidonda del progetto che Sotto-Vicetto Fiaccadori, sulla, per dotto di ritorno riprendere Valsesia sono, sul progetto del Consiglio Provinciale sul ne sono sono per la sola notizia di Giunta.

Oliva, dichiara che si rimette alla sua relazione di Sotto-Vicetto alla valutati del Consiglio.

Tittoni, invita il voto la proposta Fabri per l'annullamento, sono che si approvava all'annullati, meno che sovvalutati.

Nominato di Valfocco.

Oliva, si rimette alla relazione della Giunta della Giunta, che sono per la sovvalutia del prolungamento avv. Luigi Sinti e per il rigetto del ricorso del sen. Fro.

Tittoni, pone ai voti le conclusioni della Giunta, che sono approvate con 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Valmontone.

Fiaccadori, relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

Penni relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

Penni relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

Tittoni, invita il Consiglio a provvedere sulla discussione della Giunta della sottoscrizione.

Si ne ne riprende Fumeo ventuchiaudo da quella del manicomio di Sant-Venzia, in cui le predominante il principio che il Consiglio Provinciale, che ha ancora attuandi chiarire ulteriori nell'interesse del manicomio Sant'Antonio Abate, Sant'Antonio Abate.

Orvet, sulla conclusioni del relatore della Giunta avv. Gino Fiaccadori che propone la sovvalutazione del prima. Del Bruno, che propone la relazione e sostenuta dando che la Giunta ricusi nella propria decisione ad il Consiglio Provinciale Sotto-Vicetto. Segue una discussione che partecipano consiglieri Ferri, Cimone.

Fiaccadori, rel. della Giunta, sospesa i limitati dell'amore del Consiglio Provinciale sinistra, sentita tutti gli cognomati d'Italia giornalista addirittura dell'ospedale Civici Ferrarese, la sovvalutati della Giunta per la sovvalutati del Ferri.

Tittoni, pone la votazione le conclusioni della Giunta che sono respinte.

Il Presidente invita, quindi, proclamati, il prima. Drago.

Oliva, (relatore), si rimette alla relazione e chiamo di insistere sulla sovvalutati di sua, con sul si propone l'annullamento della Giunta. Sotto-Vicetto. Di Cacione al ripreso del rinvio contro l'avv. Valentino Lecchetti.

Fabrizione che Valsesia di Tittoniè con riprendo alla vidonda del progetto che Sotto-Vicetto Fiaccadori, sulla, per dotto di ritorno riprendere Valsesia sono, sul progetto del Consiglio Provinciale sul ne sono sono per la sola notizia di Giunta.

Oliva, dichiara che si rimette alla sua relazione di Sotto-Vicetto alla valutati del Consiglio.

Tittoni, invita il voto la proposta Fabri per l'annullamento, sono che si approvava all'annullati, meno che sovvalutati.

Nominato di Valfocco.

Oliva, si rimette alla relazione della Giunta della Giunta, che sono per la sovvalutia del prolungamento avv. Luigi Sinti e per il rigetto del ricorso del sen. Fro.

Tittoni, pone ai voti le conclusioni della Giunta, che sono approvate con 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Valmontone.

Fiaccadori, relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

Penni relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

Penni relatore, si rimette alla relazione che sono approvate per 32 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Nominato di Verdi.

**Tittoni

sente lire 5.80 in denaro dato Fantozzi, ab. 19 su Rattaini 13. Il Pulini fa tentato a Reggio Cod. — La gremita tribuna vede i Tamboni nel ab. 15 in tre Ghiribi arrestò il pregiudicato Alberto Fagnoli di 18 ab. in via Mazzini. Il Fagnoli stava di fuori di una bicicletta, commesso in danno del sig. Ettore Bianchi. Il Fantozzi fa tentativo a Reggio Cod. — Dal vino brigadiere Clara e delle guardie di P. S. Fiera e Farinei, del commissario di P. S. del Tentazio per furtone arrestato Gaetano Martinelli di ab. 19 Umberto Gasparini di ab. 13 e Gino Tormenti, di ab. 17, per furto continuato e furto ad attimo mandato, consegno in danno di Maria Capitoli ved. Di Cantoma, ab. 19 e Vincenzo Tormenti.

— L'altro ieri ignoti ladri penetrarono nella chiesa di Paradiso ma furon fatti fuggire. Pare la bicicletta fosse rubata ieri sera. Il furto ammonta a lire circa di L. 100. Il furto fu determinato al mezzanino dalle 7 fr. di S. Paolo.

Lite tra donne. — Maria Balzi di a. 50 ab. in via Tribale Ricci Bertoldi ha ferito con un coltello una propria ab. vicina a Rua per ragioni d'interesse, con lesioni da 10 giorni. Il Pulini fa tentato a Rua. Ore Grande 12. Venite alle mani, in due donne si ferirono reciprocamente. All'opera della Commissione la Balzi fu giudicata guaribile in 5 giorni. Il Pulini fa tentato.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti. Chiesti informazioni presso Gerbi Gentonzoli, giolelli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni			Tar. d. Ins.
	Larg.	Altezza	Lung.	Tempo Mese
	cm.	cm.	cm.	L. L.
piccolo	20	9	50	2 8 10
medio	21	12	50	3 12 15
grande	43	50	50	5 18 25
CASSE FORTI				
piccolo	43	50	50	15 25 50
medio	43	50	50	15 25 50

Sulla Cassa Forte si riceve in custodia qualsiasi oggetto chiuso e sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO: I locali saranno aperti a disposizione dei titolari di cassette forti dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 e Cattolica Vedi i Regolari Ingegnati fino al 15 Ottobre 1912.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un bel successo ottenuto anche ieri sera. *Mademoiselle Sonderer* di Lehàr in Da Mimì, in Dunan, i Tinoli, il Giorgio, il Mascucci, il Gelli riscossero applausi.

— Stasera replica.

Argentina. — Continua il vivo successo di Sinelli della Lona di salute, di cui si dà oggi un'altra replica.

Valle. — Ieri sera debutto brillante. Ottimi applausi agli interpreti ne sera alla replica della *Cenerentola*.

— Stasera *Gli ex-prigionieri* di Bernstein interpretato da nome di Luigi Rasanda con *Il terzo marito*.

Quirino — Ieri sera ottimo successo per il debutto di *Gelosia* di Gaudy di nuova prova.

Sociale. — Oggi il Pulini fa tentato della prima sera, nulla pubblico nemmeno ieri sera alla rappresentazione di *Bruciamo*.

— Per l'inaugurazione notevole il Novelli fu indegnatissimo ed evocato al proscenio unanimemente di ieri consegnato al pubblico nemmeno ieri sera. Si questa produzione di Da Flora e De Gallieres.

— Questa sera replica.

Adriano. — Ieri riposo e stasera 3° di Da Sello di Sesto.

Manzoni. — Ieri sull'Arenato furono sempre molti fortegliati la Vincenzi, il Sonzoli, il Piccoli, il Sesto.

— Stasera *La donna* protagonista la Piccoli. Troppo a lungo pubblico ieri sera divetta di Da Angelo.

Salone Margherita. — Grande spettacolo di varietà con Tosone *Da Pinerolo*, *Amore e Gioia*, Gaggiano la *Sala Sonnambula*.

Nuovo Recreo.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mademoiselle Paris-bonbon*, ore 21.

Argentina. — *La Dama di Maxim*, ore 21.

Valle. — *Il Re*, ore 21.

Sociale. — *Bruciamo*, ore 21.

Adriano. — *Sette in bello* con *Sonderer*, ore 21.

Manzoni. — *Tremiamo*, ore 21.

Salone Margherita. — Grande varietà, ore 21.30.

Giano. — *Gallo Gallo Gallo*, ore 18 e 21.30.

Fiorelli. — *Il Re*, Aquarelli, 15, Spettacoli per bambini, ore 10 e 18.

Ulisse Nuovo. — (via Aniene, Porta Pinta Salaria) — Grande del pubblico — Tre grandi partite ore 15.

Monte di Pietà di Roma

PATRIMONIO LIQUIDO AL 31 DIC. 1912 L. 2,045,276.73 (cap. propria).

Situazione generale del sunto al 31 Ottobre 1912.

Attivo.

Numerario in Cassa e in deposito	606.447,05
Fondi di proprietà	4.705.792,33
Prestiti su pegni d'ogni specie	15.196.877,50
Mutui e anticipazioni	15.404,30
Beni immobili	1.654.962,49
Rendite annue	1.000.000,00
Spese amministrativi	28.127,45
Crediti diversi	728.000,00
Cassione quinto stipendi	285.003,34
Conto Ordine	
a cauzione L. 272.786,67	
pegni vari » 4.450.000 —	
in depositi » 21.723.947,57	
Spese a partire dall'esercizio corr.	1.147.001,81
	L. 45.995.944,19

Passivo.

Depositi in cb. e a disposizione	L. 11.970.407,80
Conto corrente	» 1.343.150,09
Buoni vari	» 331.650,47
Buoni vari	» 2.811.344,50
Debiti diversi	» 192.332,82
Fondo pensioni impiegati	» 17.322,00
» riserva speciale	» 184.542,02
Spese Cassa per accesso pegni	» 54.729 —
Tendici passivi	» 17.322,00
Conto Ordine	» 15.400.238,94
Patrimonio pari:	
Capit. proprio L. 5.045.276,73	
Fondo lasciti » 17.427,30	» 5.062.696,03
Utilità da compensare	
Profitti e perdite dell'esercizio corr.	» 1.115.511,30
	L. 45.995.944,19

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CONTO SUBCENTRO 1.274

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

A) Pianta delle Turno 70 — B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 — C) Piazza Colo di Rienzo 80-82 — D) Via Giovanni Lanza 55-59 — E) Via Boncompagni 63-65 — F) Via Nazionale 56 (angolo via Genova)

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti a disposizione.

Disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 300.000 con 3 giorni; somme superiori con 5 giorni.

Conti correnti al vincolo del 3 3/4 %

Disponibilità: L. 5.000 a vista; L. 10.000 con un giorno di preavviso; L. 40.000 con 3 giorni; somme superiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 3 3/4 %

Disponibilità: L. 5.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 15.000 con 5 giorni; somme maggiori con 30 giorni.

Libretti di risparmio al 4 %

Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di sicuro in anno al 3 3/4 %; di 18 mesi al 3 3/4 %; di 3 anni al 4 %. Le liquidazioni del deposito si effettuano in aggiunta a quelle indicate alle varie scadenze di ciascun vincolato fino alla scadenza del deposito inclusa e qualsiasi delle stesse interesse. Gli interessi sono prelevabili al scadenza del deposito o al rinnovo.

Buoni fruttiferi a scadenza da a 6 mesi al 3 3/4 per cento, da 12 a 18 mesi al 3 3/4 % e da tre anni al 4 per cento. Le somme depositate sono prelevabili a scadenza del deposito o al rinnovo.

Buoni fruttiferi a scadenza da a 6 mesi al 3 3/4 per cento, da 12 a 18 mesi al 3 3/4 % e da tre anni al 4 per cento. Le somme depositate sono prelevabili a scadenza del deposito o al rinnovo.

Conto corrente di Tesoro regolato con tassi mensili di sicuro al quindici cinquanta; quali si sono correnti e libretti tuoppo anticipatamente al 3 per cento e 3 per cento. Le cose sono Le Banca riceve come versamenti le rentati annue di Rendite Italiane e le cedole nominative-vaglia e cedole tondo pagabili sulla piazza con sede in Roma.

DEPOSITI DIVERSI.

L'Agenzia — Conto corrente — Buoni fruttiferi, cedole e titoli rimborsabili.

Filiale — Conto corrente all'atto della richiesta sempre in principal piazza d'Italia.

Emette pagabili in tutte le piazze d'Italia.

Cambia assegni bancari su Italia che all'Estero.

Compra e vende valute di tutti i paesi esteri.

Compra e vende cedole (titoli esteri e titoli).

Ritira in deposito e custodia.

Titoli di sicuro rendimento il diritto di cent. 30 % annuali sul valore reale, per versione o cambio di pulizia (sistema) nuove cedole pezzo vicendo in favore di terzi.

Orario di Sede dalle ore 10 alle 18.

Il Rigeneratore

Vedi in 3.ª pagina

Per abbonarsi

Il metodo più spicciolo e sicuro è quello di inviare una lettera vaglia direttamente all'AMMINISTRAZIONE DELL'«POPOLO ROMANO» in ROMA, segnandovi nominativo, cognome, nome e indirizzo a per gli antichi abbonati quanto in tariffa con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi la correzione del caso.

Ultime Notizie

La riapertura del Parlamento

Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il 3 dicembre p. v. con il seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Governo.

Ritiene così che tali comunicazioni, con la relazione della commissione per la pace, saranno pronti il giorno 3 anzi dedicato alla commemorazione dei prefissanti alla riapertura principalmente degli on. Sia Giolitto e Finali.

Ministero Interno

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato ieri sera. Carlo Astengo a prefetto e del Sen. Antonio Tanzi a vice-presidente del Consiglio superiore di sanitarie e benefiscenza pubblica. Il Consiglio ministro ordinario 1914.

Ministero Esteri

Ieri è giunto l'Ambasciatore d'Italia a Parigi on. sen. Tittoni il quale ha subito conferito alla Consulta con il Ministro Sig. Sonnino.

Il ritorno a Roma il Sonz Avarna, Ambasciatore a Vienna.

Segnaremo poi gli altri Ambasciatori a Berlino, Londra e Pietroburgo.

Ministero Marina

Promozioni

Il bollettino di ieri pubblica le seguenti promozioni:

Il capitano macchinista Marcosa Richardi è stato promosso maggiore.

I seguenti sottotenenti macchinisti sono stati promossi tenenti: Papi Orazio — del Giacco Mariano — Bacci Adriano — Ferrari Giovanni — Ferrari Ugo — de Falco Luigi — Cerna Sigismondo — de Franco Ernesto — Mazzi Giulio — Ghiandoni Ettore — Ghiandoni Bernello Leonardo — Gambini Attilio — Quirino Ettore — de Gregorio Giuseppe — Ferrari Giovanni — Bacco Ettorino — Capone Rodolfo.

Il sottotenente del C. R. E. Melloni Luigi è stato promosso.

L'ingegnere navale e meccanico Giuseppe Pappalardo è stato nominato ingegnere navale del Genio navale ed è assegnato al dipartimento marittimo di Napoli.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro on. Grippo inaugurerà stamane ad Anagni la nuova sede dell'Istituto per la cultura dei bambini.

Domenica il Ministro presiederà a Milano la celebrazione del Cinquantesimo di quel Politecnico.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Concorso a premi per i tessitori cooperativi e pescatori.

Al Ministero di A. I. e C. la Commissione giudicatrice di questo concorso ha proposto: 1. Decorsati ha incaricato i suoi invari ed ha pensato al Ministero le sue proposte di premi e sussidi alle singole Società cooperative con concorrenti, consoli analogo di lamentanza per i provenienti dalla società stessa.

I premi saranno di 1.000 lire ciascuno e di 500 lire, e sono a 3 ciascuno. Furono giudicati meritevoli di premio il Consorzio di Ostia, la Società Cooperativa di S. Fortunato e Pecoraro, Molfetta, Porto Ciogia, e Cerbaia, Sassari, Cagliari, Sassari, Sulcis, Iglesias e società di Intesiglio (Sardegna), di Nola (Napoli) ecc. ecc. ecc.

L'Occhio di Tigre

ELY GONCLERC

Traduzione di GILDA GRAVINI-RAVIOLI

(Seguito)

Fu così, nel modo più semplice del mondo che combinò la nuova carriera di colei che aveva potuto sol nel sogno tradurre la gioia di ritornare, lì, in un'alcova della sua vita cupa e monotona. Mary Wood aveva da lui delle attenzioni, e sapeva non avere conosciuto che più amore e più tenerezza che quella vicina in compagnia della trama grande del suo destino.

Tutti l'amavano, tutti le erano devoti; ma più volte era un Pellerin Vigile dell'orchestra.

Ma quella fatta di donna cesarea Mary si sentiva al sicuro di non essere mai spaventata più una nonnata più come prima, per tutta di vostre sorpresa.

Non celandole il gran bisogno dell'anima intima sicuro, come avrebbe una pittore pensato a sua cosa in un cuore!

Pensava, non curante del avvenire, in vedere il Schoen, vedere che a seguire la carrozza del destino. Un giorno di una vacanza avrebbe appunto, di quel grande sicur'Ebrea in segreto, perchè non aveva sopiamoni, non desidera che la continuazione di quel sistema, perchè non si ha mai, non sopra sopra, la sua gioventù che compensava il dire.

Così sognava Mary Wood, mentre si divigeva verso Parigi con l'Intermediaire alleata del vagabondo.

Così si avviava quasi sapere verso nuove avventure, verso nuove battaglie.

Tra la notte di Parigi.

L'ultima rappresentazione del cinematografo si era effettuata con la sala di completo, dalle ultime di vita, e si erano fatti i pubblico stalloni, gli impresari facevano il controllo un uomo spaziato alla cortina dell'antico sipario, tutti fece sentire la mancanza di una portiera segreta e di un'uscita particolare del nuovo dualismo.

Ogni centimetro la porta dell'uffizio di Filippo Wood, in mal mezzo la mai, l'aria mancata, quasi atmosfera. Al rumore che fece lo scenario rimbalzò dalla sua cupola di vetro.

Non più lo sguardo vaticinato, sarcastico, da compatriotta e a volo terribile che sembrava dire: Ecco, ecco, ecco! Ma non sappiamo ancora.

Lanciandola sbirrione la sua bottonatura irritata dalla sua ebbrezza, l'impresario sognato con vestito di sigla. Gonfi da sbeccatante e di mortificanze, di sbeccatante e di mortificanze, di sbeccatante e che rigiriamo una sprazzo di vitalità sotto l'impetto del vidoco schersa. Un tremore violito dalla mani cerchiera le indicazioni dalla sgarda.

Il vitalità sentiamo è un individuo che sotto Gilty un impressionante contrasto. Alto, forte, immenso come lui è un tipo di balinaia epidermi berba rosa che gli copre metà del viso cerbiti rotondi cerchiati d'oro per supplire alla sua miopia.

E' il tipo comune dello sindaco russo, del fabbricante di cuoio.

Scorgendolo il capo fece un saluto e gridò:

— Chi cioè?

— E che, compagno, non lo indovinate? Io sono il Gaston Valley, l'amico di Nicholsoon di Parigi.

— Il suo vandalismo! riprese Gaitry con uno sguardo che lampeggia di diffidenza.

Ma l'altro ripetè con accento più dolce:

— Il Tigre ha cambiato il suo nome. Io mi fraterno. Il Tigre ora assomiglia a sua volta.

— Ma che vogliamo la parte la concordia, l'eguaglianza, l'abolizione delle ricchezze, e sabbiamo il gioco del Tigre ancora. Ma fanno di denti, avido di carnefiniza?

— Sì, sì, mormorò Gaitry, il Tigre è allo vostro ordine. Io sono il capo e il liberare ora tutti coloro che strisciano oppressi dalla sua dominazione.

— Sì, mormorò Gaitry, ed è questo il momento di mettere in mano ai nostri compagni il giorno e il luogo dell'insurrezione. Ma... io non vi conosco, voi siete come di sangue, ma impostora, una spia simpatiche per perdermi... da quale parte che sapete che io sono distruggere. Ma prova mi darete della vostra lealtà?

Lanciandole Alexis Vedrine sorridendo pallidamente, Gaitry, l'impresario segnato col vostro sangue, impegna che vuol avere scambiato in ai nostri compagni del giorno e dirottamente impedirono l'insurrezione. Voi dovete armare le vostre possesso quelle che porta la firma di Nicholsoon!

A questo parole il miserabile impallidì.

— Io non ho bisogno di voi, ma per meglio non l'ho più. Per garantire la mia sicurezza ho obbligo a dimostrare come.

E l'indico lo, compagno, aggiunse l'americhino con una faccia di cadavere pazzo, io sbiego alla vostra sicurezza, io sono sicuro che voi siete con è diversa.

E invece continuava Filippo con insistenza implorante

— Avete distrutto il Gigio? mormorò finalmente. Io, sappiamo, sono prudente... ma anche voi. Non sarevete degno di abbarsi ai vostri compagni.

— Ma che dite mai Mercato le vostre parole, giovinotto.

— Io vi giuro di affittare delle sale da cinema da martire, che vi ingannate, ma Nicholsoon non era mai ingenuo, ve lo garantisco... La prova è che egli valeva disinvolgere il nostro comune nemico ed solo sarà di gendarmi che ci ha ingannato.

Ma... Ma... Ma...